

**PROTOCOLLO D' INTESA
SULLE MODALITA' DI COLLABORAZIONE PER LA PROMOZIONE
DELL'ISTITUTO DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO**

tra

Tribunale Ordinario di Genova
Comune di Genova
ASL 3 Genovese
Ordine degli Assistenti Sociali Regione Liguria
Ordine degli Avvocati di Genova
Associazioni AGAS
Associazione AUSER
Associazione ITACA SOSTIENE

VISTI:

- Legge 9 gennaio 2004, n.6 “Introduzione nel libro primo, titolo XII, del codice civile del capo I, relativo all'istituzione dell'amministrazione di sostegno e modifica degli articoli 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 e 429 del codice civile in materia di interdizioni e di inabilitazione, nonché relative norme di attuazione, di coordinamento e finali”
- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
- Legge Regionale n.12/2006 – Liguria – “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e socio-sanitari”
- Legge Regionale 28 gennaio 2015, n. 2 “ Norme Regionali per la promozione e la valorizzazione dell'amministrazione di sostegno, istituto previsto dalla legge 9 gennaio 2004”, n.6

PREMESSO CHE:

Le Istituzioni e gli Enti coinvolti hanno avviato una collaborazione mediante la costituzione di un tavolo di lavoro interistituzionale promosso dal Comune di Genova con la partecipazione del Tribunale Ordinario di Genova, dell'ASL3 Genovese, delle Associazioni AGAS, ITACA SOSTIENE, AUSER, dal quale è emersa la necessità di individuare linee condivise riguardanti:

- la promozione dell'istituto dell'amministratore di sostegno;
- la realizzazione di eventi di informazione/formazione permanente alle persone che si rendono volontariamente disponibili a diventare amministratori di sostegno;
- la definizione di un profilo condiviso dell'amministratore di sostegno;
- la collaborazione con la Corte di Appello per l'implementazione dell'URP situato presso il Tribunale di Genova con l'obiettivo di ampliare l'informativa ai cittadini ma anche a sostegno degli amministratori di sostegno volontari;
- la progettazione e la sperimentazione di nuove forme di collaborazione tra enti locali, aziende sanitarie, associazioni e tribunale per facilitare l'accoglienza e l'orientamento dei cittadini, semplificare i processi di domanda e consentire di soddisfare più velocemente le richieste pervenute al Tribunale.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 FINALITA'

Il presente protocollo ha quale finalità il coordinamento tra i diversi soggetti firmatari con l'obiettivo di:

- Promuovere la cultura della protezione giuridica fra i cittadini ed operatori a vario titolo coinvolti;
- Facilitare l'informazione e la consulenza ai cittadini, ai servizi socio-sanitari e alla rete formale e informale delle associazioni e degli ordini professionali che si occupano del tema;
- Predisporre e utilizzare procedure e strumenti operativi omogenei;
- Realizzare progetti sperimentali che facilitino la collaborazione tra gli Enti e migliorino la qualità del servizio reso.

Art. 2 IMPEGNI DELLE PARTI

Il Tribunale Ordinario di Genova si impegna a :

- effettuare il monitoraggio periodico delle richieste di amministrazione di sostegno nonché delle evoluzioni delle stesse, della distribuzione degli incarichi e delle modalità di svolgimento delle stesse mettendo a disposizione degli altri enti i dati elaborati in forma anonima;
- garantire, in collaborazione con la Corte di Appello, presso l'Urp situato nel Palazzo di Giustizia di Genova, il servizio di informazione ai cittadini sulle modalità di presentazione del ricorso e sulla documentazione necessaria a sostegno della domanda;
- rendere disponibili sul proprio sito internet e su quello dell'Urp la modulistica per la presentazione dei ricorsi;
- attivare un sistema per la ricezione elettronica dei rendiconti delle amministrazioni di sostegno nelle quali è stato nominato come amministratore di sostegno un privato cittadino al fine di ridurre la necessità di accesso al Palazzo di Giustizia per il deposito degli stessi;
- collaborare per la realizzazione di eventi informativi e di promozione della cultura di protezione giuridica rivolti alla cittadinanza al fine di incrementare le disponibilità a ricoprire le funzioni di amministrazione di sostegno.

Il Comune di Genova – Direzione Politiche sociali e Municipi - si impegna a:

- promuovere, sostenere e offrire consulenza, nell'ambito della presa in carico professionale svolta dai servizi sociali territoriali, ai famigliari e/o a persone fragili che necessitano di un'azione di tutela giuridica;
- collaborare per la realizzazione di eventi informativi e di promozione della cultura della protezione giuridica rivolti alla cittadinanza al fine di incrementare le disponibilità a ricoprire le funzioni di amministratore di sostegno;
- collaborare per la formazione degli operatori sociali, sanitari e degli amministratori di sostegno al fine di assicurare un aggiornamento permanente sulla materia;
- assumere il ruolo di coordinamento relativamente alla rete istituita con il presente protocollo.

La Asl 3 Genovese si impegna a:

- promuovere, sostenere e offrire consulenza, nell'ambito della presa in carico professionale svolta dai propri servizi, ai familiari e/o a persone fragili che necessitano di tutela giuridica;
- collaborare per la realizzazione di eventi informativi e di promozione della cultura di protezione giuridica rivolti alla cittadinanza al fine di incrementare le disponibilità a ricoprire le funzioni di amministratore di sostegno;
- collaborare per la formazione e sensibilizzazione degli operatori sociali e sanitari e degli amministratori di sostegno per assicurare un aggiornamento sulla materia;
- attivare iniziative di formazione e informazione rivolte ai medici finalizzate a ottimizzare le modalità di stesura della certificazione sanitaria.

L'ordine degli Assistenti Sociali si impegna a:

- collaborare agli eventi formativi organizzati dai soggetti del tavolo mettendo a disposizione le competenze e le esperienze della professione sia come assistente sociale che come amministratore di sostegno;
- divulgare le informazioni sul lavoro del tavolo tutelate e sul protocollo fra gli assistenti sociali mediante il proprio sito e la newsletter mensile anche al fine di incrementare la disponibilità professionale e ricoprire le funzioni di amministratore di sostegno
- supportare i colleghi assistenti sociali che in qualità di professionisti svolgono la funzione di amministratore di sostegno.

L'ordine degli Avvocati di Genova si impegna a :

- supportare i colleghi avvocati che in qualità di professionisti svolgono la funzione di amministratore di sostegno.
- divulgare le informazioni sul lavoro del tavolo tutelate e sul protocollo fra gli avvocati iscritti mediante il proprio sito e la newsletter anche al fine di incrementare la disponibilità professionale a ricoprire le funzioni di amministratore di sostegno
- collaborare per la realizzazione di eventi informativi, formativi e di promozione della cultura della protezione giuridica rivolti agli iscritti;
- collaborare per la formazione degli avvocati/amministratori di sostegno al fine di assicurare un aggiornamento permanente sulla materia;

L'Associazione AGAS si impegna a:

- collaborare per la formazione degli avvocati/amministratori di sostegno al fine di assicurare un aggiornamento permanente sulla materia;
- supportare e supervisionare gli amministratori di sostegno volontari;
- collaborare per la realizzazione di eventi informativi, formativi e di promozione della cultura di protezione giuridica rivolti alla cittadinanza al fine di incrementare le disponibilità a ricoprire le funzioni di amministratore di sostegno;
- collaborare per la formazione degli operatori sociali , sanitari e degli amministratori di sostegno volontari al fine di assicurare un aggiornamento permanente sulla materia.

L'Associazione AUSER si impegna:

- collaborare per la realizzazione di eventi informativi e di promozione della cultura di protezione giuridica, rivolti alla cittadinanza, soprattutto a quella anziana;
- mettere le persone anziane fragili che necessitano di un'azione di tutela giuridica e/o i loro familiari nelle condizioni di scegliere la funzione di amministratore di sostegno;
- collaborare per la formazione degli amministratori di sostegno volontari al fine di assicurare un aggiornamento permanente sulla materia

L' Associazione ITACA SOSTIENE si impegna a :

- collaborare per la realizzazione di eventi informativi, formativi e di promozione della cultura di protezione giuridica rivolti alla cittadinanza al fine di incrementare le disponibilità a ricoprire le funzioni di amministratore di sostegno;
- svolgere attività di sostegno alle persone socialmente deboli per l'individuazione di un progetto di vita realisticamente sostenibile all'interno della sua rete di riferimento: familiari, operatori e istituzioni;
- sostenere i familiari e gli amministrati, attraverso momenti di confronto individuali e di gruppo (auto-mutuo aiuto);
- collaborare con gli amministratori volontari per la soluzione di problematiche connesse alla procedura di sostegno con particolare attenzione al progetto di vita del loro amministrato;
- mettere a disposizione, per le attività di cui ai punti sopra detti, lo sportello associativo di Sampierdarena Via della Cella 111.

Art. 3 TEMPI e VERIFICHE

Il presente protocollo ha durata di anni cinque, con verifiche annuali ed eventuali revisioni, salvo facoltà di recesso da parte dei singoli sottoscrittori.

Sarà possibile, salvo parere favorevole degli attuali firmatari del Protocollo, aprire l'adesione ad altri soggetti pubblici e privati.

Alla sua scadenza il protocollo potrà essere rinnovato dalle parti mediante l'adozione di atto formale.

L'eventuale anticipata disdetta da una delle parti verrà comunicata per le vie brevi, con preavviso minimo di trenta giorni.

Art. 4 TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Nell'esecuzione del presente Protocollo d'intesa le parti sono soggette alla normativa italiana (Legge n.190/2012 in materia di prevenzione della corruzione, Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. inerente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni" e D.Lgs. n. 231 del 08/06/2001 inerente la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29/09/2000, n. 300" per quanto di rispettiva competenza), e, pertanto, attuano ogni iniziativa nel pieno rispetto dei principi di correttezza, efficienza, trasparenza, pubblicità, imparzialità ed integrità, astenendosi dal porre in essere condotte illecite, attive o omissive, impegnandosi a non tenere alcun comportamento in contrasto con la disciplina anticorruzione.

Art. 5 INDICAZIONI OPERATIVE

Le parti si impegnano ad attuare le indicazioni operative redatte dal tavolo di coordinamento interistituzionale citato in premessa, contenute nel documento allegato parte integrante del presente protocollo.

Le ulteriori indicazioni operative elaborate e condivise dal tavolo di lavoro interistituzionale, successivamente alla sottoscrizione del presente protocollo, dovranno essere approvate dai singoli enti.

Art. 6 – APPLICAZIONE DEL D.LGS. 30.6.2003, N.196 e s.m.i.

Le parti si impegnano, assumendosene la relativa totale responsabilità, al pieno ed incondizionato rispetto, negli ambiti di rispettiva competenza e titolarità, di tutte le statuizioni di cui al D.Lgs. 30.6.2003, n.196 e s.m.i., “Codice in materia di protezione dei dati personali”, adottando a tal fine ogni opportuna misura di sicurezza, attenendosi alle istruzioni eventualmente impartite dal Titolare interessato ed assicurando la stretta osservanza di tale impianto normativo da parte dei propri Responsabili ed Incaricati.

Le parti si impegnano, altresì, a garantire e a far garantire la riservatezza su notizie, dati, fatti o circostanze, anche afferenti altre proprie attività, di cui le unità di personale coinvolte siano venute a conoscenza.

Art.7 – CONTROVERSIE

La parti si impegnano alla risoluzione amichevole delle eventuali controversie in materia di attuazione e interpretazione del presente protocollo d’intesa che, qualora non definibili altrimenti, saranno deferite al Foro di Genova.

Art. 8 – RINVIO

Il presente protocollo d’intesa, redatto in carta libera, sarà soggetto a registrazione in caso d’uso con onere a carico della parte richiedente. Per quanto eventualmente non previsto nel presente protocollo d’intesa, le parti fanno espresso riferimento alle vigenti disposizioni in materia. Ogni eventuale modifica del presente protocollo d’intesa dovrà essere preventivamente concordata tra le parti e formalizzata con atto scritto, salvi eventuali automatici adeguamenti normativi, qualora ricorrano le condizioni di loro diretta applicazione.

Letto, confermato, sottoscritto,

Genova, 30 novembre 2016

Tribunale di Genova

FIRMA

Il Presidente Claudio Viazzi

Comune di Genova

FIRMA

L’Assessore alle Politiche Socio Sanitarie e della Casa
Emanuela Fracassi

ASL 3 Genovese

FIRMA

Il Direttore Generale Luigi Carlo Bottaro

Ordine degli Assistenti Sociali Regione Liguria

FIRMA

Il Presidente Paola Cermelli

Ordine degli Avvocati di Genova

FIRMA

Il Presidente Alessandro Vaccaro

AGAS – Associazione Genovese Amministratori di Sostegno

FIRMA

Il Presidente Antonluca Crovetto

AUSER

FIRMA

Il Presidente Ileana Scarrone

Itaca Sostiene

FIRMA

Il Presidente Barbara Benazzi
